

DELIBERAZIONE 15 novembre 2010, n. 959

FAS 2007/2013 - linea di intervento 1.4 - azioni 2.1. “Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali” e azione 2.2 “Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo” - approvazione criteri e modalità per l’assegnazione del finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) approvato con deliberazione di giunta regionale n. 529 del 7/7/2008;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo Economico 2007-2010, approvato con deliberazione n. 66 del Consiglio regionale del 10/7/2007;

Visto in particolare il PIR 1.4 “innovazione e sostenibilità dell’offerta turistica e commerciale”, linea di azione 2 “sostenere le imprese nei processi di sviluppo aziendale, di qualificazione, di integrazione di filiera e aggregazione territoriale migliorando il livello di accoglienza e i servizi per turisti e consumatori” ed in particolare l’azione 2.1 “aiuti agli investimenti delle imprese commerciali” e azione 2.2 “aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo”;

Vista inoltre la deliberazione di giunta regionale n. 712 del 3/8/2009 che ha approvato il piano finanziario e gli indirizzi per la gestione del PAR FAS;

Visto il decreto n. 4107 del 23 luglio 2010, con il quale si aggiudica la gestione degli interventi regionali a favore delle imprese, tra cui quelli previsti dalla suddetta linea di intervento 1.4 azioni 2.1 e 2.2, al Raggruppamento temporaneo d’imprese composto da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito Toscano s.c., Banca CR Firenze S.p.A. e MPS Capital Service - Banca per le Imprese S.p.A.;

Attesa la necessità di dare attuazione alla linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS relativamente alle azioni 2.1 e 2.2;

Visto l’allegato A parte integrante della presente delibera, nel quale sono indicati i criteri e le modalità per l’assegnazione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari relativi alla linea di intervento di cui al punto precedente per gli anni 2010 e 2011;

Considerato che le risorse disponibili per i suddetti finanziamenti sono complessivamente pari a euro 8.044.489,74 (di cui euro 3.468.489,74 da economie dell’anno 2009) e sono da prenotare sui capitoli del bilancio regionale 2010 come segue:

- per euro 1.592.489,74 al capitolo 51463,
- per euro 3.100.000,00 al capitolo 51476,
- per euro 1.392.000,00 al capitolo 53106 a valere sulle prenotazioni n. 1 e n. 2 assunte con DCR n. 66 del 10/7/2007,
- per euro 1.960.000,00 al capitolo 53107;

Considerato che le azioni 2.1 e 2.2 della suddetta linea di intervento 1.4.2 sono destinate a tipologie di imprese diverse sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista degli investimenti sui quali intendono richiedere l’aiuto;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere la formulazione di due graduatorie separate, assegnando alle stesse pari risorse;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2009 n. 78, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2009 n. 1298, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2010 e il pluriennale 2010/2012;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, relativamente alla linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS - azione 2.1 “aiuti agli investimenti delle imprese commerciali” e azione 2.2 “aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo”, i criteri e le modalità per l’assegnazione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari riepilogati nell’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di prenotare le risorse per complessivi euro 8.044.489,74 sul bilancio 2010 al fine di finanziare i progetti relativi alla linea di intervento 1.4.2, azioni 2.1 e 2.2, secondo la seguente articolazione:

- per Euro 1.592.489,74 al capitolo 51463,
- per euro 3.100.000,00 al capitolo 51476,
- per euro 1.392.000,00 al capitolo 53106, a valere sulle prenotazioni n. 1 e n. 2 assunte con DCR n. 66 del 10/7/2007,
- per euro 1.960.000,00 al capitolo 53107;

3. di prevedere la formulazione di due graduatorie separate, una relativa all’azione 2.1 “Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali” e una relativa all’azione 2.2 “Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo”, assegnando alle stesse pari risorse.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente

sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta
SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

1. FINALITA'

L'obiettivo del bando è di consolidare lo sviluppo qualitativo delle imprese del turismo e del commercio, attraverso agevolazioni agli investimenti rivolti al miglioramento, ammodernamento e adeguamento delle strutture.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Piccole, medie e micro imprese (come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003), anche di nuova costituzione, operanti nei settori del turismo e del commercio come di seguito precisato:

- imprese che esercitano le attività di cui alla L.R. 28/2005;
- imprese che esercitano le attività ricettive previste dal Titolo II della L.R. n. 42/2000 e ss.mm.ii. ovvero un'attività relativa a strutture complementari al turismo, così come individuate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 2/4/2001.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

- Interventi per l'ampliamento e ristrutturazione di immobili funzionali all'attività d'impresa;
- Interventi per il miglioramento delle strutture rispetto agli standard fissati dalle normative vigenti, con particolare riguardo alla sicurezza dei lavoratori ed alla sicurezza e accessibilità alle persone disabili;
- Interventi per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza della struttura turistica o commerciale;
- Interventi di allestimento o ammodernamento attraverso acquisto arredi, attrezzature, macchinari, inclusi hardware e software.

4. TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un prestito rimborsabile a tasso zero fino al 75% dei costi ritenuti ammissibili (con un massimo di Euro 80.000 di aiuto rimborsabile) per le imprese commerciali, e fino al 40% per le imprese turistiche (con un massimo di Euro 200.000 di aiuto rimborsabile). Il sostegno è concesso in regime "*de minimis*" (reg. CE 1998/06).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per entrambe le tipologie di azione il criterio per la valutazione delle domande è il seguente:

- capacità di rimborso del finanziamento (merito di credito).

6. CRITERI DI PREMIALITA' DEGLI INTERVENTI

Relativamente all'azione 2.1 "AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE COMMERCIALI", costituiscono condizioni per l'assegnazione di un punteggio premiale le seguenti:

- I. aziende già in possesso o che hanno avviato le procedure per l'ottenimento delle seguenti certificazioni:
 - EMAS
 - ISO 14001

- SA8000
 - ISO 9000
 - OHSAS 18001
- II. progetti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico;
 - III. investimento localizzato nel territorio di un comune montano o svantaggiato (ai sensi della Dir. UE n. 75/268);
 - IV. investimento localizzato nei territori termali, come definiti dall'art. 1 lett. f) di cui alla legge n. 323 del 24.10.2000;
 - V. investimenti in strutture localizzate in centri storici così come individuati dai regolamenti urbanistici di ciascun comune;
 - VI. appartenenza dell'impresa alle categorie dell'Emporio polifunzionale e/o di negozio o mercato storico o di tradizione;
 - VII. adesione dell'impresa a Centri Commerciali Naturali.

Relativamente all'azione 2.2 "AIUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO", costituiscono condizioni per l'assegnazione di un punteggio premiale le seguenti:

- I. aziende già in possesso o che hanno avviato le procedure per l'ottenimento delle seguenti certificazioni:
 - Ecolabel
 - EMAS
 - ISO 14001
 - SA8000
 - ISO 9000
 - OHSAS 18001
- II. progetti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico;
- III. investimento localizzato nel territorio di un comune montano o svantaggiato (ai sensi della Dir. UE n. 75/268);
- IV. investimento localizzato nei territori termali, come definiti dall'art. 1 lett. f) di cui alla legge n. 323 del 24.10.2000;
- V. investimenti in strutture localizzate in centri storici così come individuati dai regolamenti urbanistici di ciascun comune.

A parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base alle seguenti caratteristiche:

1. maggiore entità dell'investimento ammissibile;
2. data di presentazione della domanda.